

Comune di THIESI

Provincia di Sassari

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

DOTT. PIETRO NURRA

# Comune di THIESI

## Organo di Revisione

Verbale del 28.04.2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Thiesi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, 17 giugno 2015

L'organo di Revisione

*Dott. Pietro Nurra*

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	14
Analisi delle principali poste .....	18
Entrate Tributarie.....	18
Contributi per permesso di costruire .....	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	20
Entrate Extratributarie.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti .....	23
Spese per il personale .....	23
Contrattazione integrativa.....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	29
Spese in conto capitale.....	29
Servizi per conto terzi .....	31
Indebitamento e gestione del debito .....	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	32
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	32
Contratti di leasing .....	32
Analisi della gestione dei residui.....	33
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	36
Rapporti con organismi partecipati .....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	36
Tempestività pagamenti .....	38
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale .....	39
Resa del conto degli agenti contabili .....	39
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	40
CONTO ECONOMICO.....	41
CONTO DEL PATRIMONIO.....	42

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	45
RENDICONTI DI SETTORE.....	45
Referto controllo di gestione .....	45
Piano triennale di contenimento delle spese .....	45
CONCLUSIONI .....	45

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Nurra Pietro, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n.31 del 28.07.2010;

- ◆ ricevuta in data 17.06.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 17.06.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 15.10.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione (**per i comuni con più di 3.000 abitanti**) con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - conto economico esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.77 del 19.11.1997;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.10.2014, con delibera n. 23;
- che l'ente ha non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2014:
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1078 reversali e n. 2226 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL non è stato attivato dall'Ente;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 non è stato attivato dall'Ente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1 THIESI

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.934.777,34
Riscossioni	1.226.898,64	2.683.221,87	3.910.120,51
Pagamenti	1.582.254,90	2.731.659,77	4.313.914,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.530.983,18</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.530.983,18</b>

lo stesso saldo di cassa al 31/12/2014 può essere rappresentato, in maniera più articolata, secondo la tabella seguente:

Tab. 1 THIESI

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa iniziale</b>			<b>2.934.777,34</b>
Entrate titolo I	684.349,75	759.339,66	1.443.689,41
Entrate titolo II	133.897,11	934.486,00	1.068.383,11
Entrate titolo III	99.268,10	379.960,13	479.228,23
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>917.514,96</b>	<b>2.073.785,79</b>	<b>2.991.300,75</b>
<b>Spese titolo I (B)</b>	<b>1.133.136,46</b>	<b>2.355.315,13</b>	<b>3.488.451,59</b>
<b>Rimborso prestiti (C) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>135.773,87</b>	<b>135.773,87</b>
Anticipazioni di tesoreria (3.01.03.01)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine (3.01.03.02)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a lungo termine (3.01.03.03)	0,00	135.773,87	135.773,87
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-215.621,50</b>	<b>-417.303,21</b>	<b>-632.924,71</b>
Entrate titolo IV	303.383,68	382.595,28	685.978,96
Entrate titolo V di cui:	0,00	0,00	0,00
da anticipazioni di tesoreria (cat.1)	0,00	0,00	0,00
da prestiti a breve (cat.2)	0,00	0,00	0,00
da mutui e prestiti(cat.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (E)</b>	<b>303.383,68</b>	<b>382.595,28</b>	<b>685.978,96</b>
<b>Spese titolo II (F)</b>	<b>446.915,34</b>	<b>5.834,84</b>	<b>452.750,18</b>
<b>Differenza di parte capitale (G=E-F)</b>	<b>-143.531,66</b>	<b>376.760,44</b>	<b>233.228,78</b>
Entrate titolo VI (H)	6.000,00	226.840,80	232.840,80
<b>Spese titolo IV (I)</b>	<b>2.203,10</b>	<b>234.735,93</b>	<b>236.939,03</b>
<b>Fondo di cassa finale (L = F.do iniziale +D+G+H-I)</b>			<b>2.530.983,18</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2 THIESI	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	2.518.308,68	2.934.777,34	2.530.983,18
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 e nel triennio, è quello di seguito riportato:

Tab. 3 THIESI	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 1.778.926,97 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ o sarà comunicato al tesoriere.

*(A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.*

*Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.*

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 110.871,81, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	0,00	0,00	0,00
Impegni di competenza	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		Tab. 5 THIESI	2014
Riscossioni	(+)		2.683.221,87
Pagamenti	(-)		2.731.659,77
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	<i>-48.437,90</i>
Residui attivi	(+)		1.687.613,93
Residui passivi	(-)		1.528.304,22
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	<i>159.309,71</i>
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>[A] - [B]</b>	<b>110.871,81</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6 THIESI	2012	2013	2014
Entrate titolo I	1.183.587,35	1.409.226,14	1.143.541,73
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.118.554,80	1.890.559,33	2.068.442,17
Entrate titolo III	565.656,92	519.941,07	437.883,60
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.867.799,07</b>	<b>3.819.726,54</b>	<b>3.649.867,50</b>
Spese titolo I (B)	3.545.255,04	3.532.680,76	3.437.825,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	124.236,69	129.858,80	135.773,87
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>198.307,34</b>	<b>157.186,98</b>	<b>76.268,63</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	179.454,06	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			0,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>377.761,40</b>	<b>157.186,98</b>	<b>76.268,63</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 7 THIESI	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	574.744,89	338.517,71	483.595,28
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>574.744,89</b>	<b>338.517,71</b>	<b>483.595,28</b>
Spese titolo II (N)	1.001.106,03	338.516,97	448.992,10
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-426.361,14</b>	<b>0,74</b>	<b>34.603,18</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	518.760,89	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>92.399,75</b>	<b>0,74</b>	<b>34.603,18</b>

(\*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	101.115,36	101.115,36
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	356.861,00	356.861,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.368,66	2.368,66
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	483.595,28	483.595,28
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>943.940,30</b>	<b>943.940,30</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	62.356,61
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.368,66
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>64.725,27</b>

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	3.818,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	23.359,44
Destinazione proventi da sanzioni per violazione norme CDS (acquisto segnaletti	2.328,30
Lavori straordinari ristrutturazione rete telefonica interna	701,80
Rimozione e sostituzione nr. 20 pali illuminazione pubblica	8.884,80
Verifica e rimozione parti pericolanti struttura casa di riposo per anziani	4.270,00
Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento caserma carabinieri	3.898,92
Servizio di taglio nr. 9 alberi nel centro abitato	3.050,00
Servizio di taglio nr. 13 alberi nel centro abitato	5.856,00
Contributo straordinario all'Istituto di Istruzione Superiore per potenziamento €	10.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>66.167,26</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.441,99</b>

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n.196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- i condoni;*
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- le entrate per eventi calamitosi;*
- le plusvalenze da alienazione;*
- le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 302.167,36, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 THIESI

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.934.777,34
RISCOSSIONI	1.226.898,64	2.683.221,87	3.910.120,51
PAGAMENTI	1.582.254,90	2.731.659,77	4.313.914,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>2.530.983,18</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.530.983,18
RESIDUI ATTIVI	3.837.808,60	1.687.613,93	5.525.422,53
RESIDUI PASSIVI	6.225.934,13	1.528.304,22	7.754.238,35
<i>Differenza</i>			-2.228.815,82
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>302.167,36</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11 THIESI

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	243.093,99	352.340,29	302.167,36
di cui:			
a) Vincolato	205.282,87	151.736,38	196.142,96
b) Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	37.811,12	200.603,91	106.024,40

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a THIESI

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per amm.to			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In ordine alle possibilità di utilizzo dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dei responsabili di servizio sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12 THIESI

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	4.370.835,80
Totale impegni di competenza (-)	4.259.963,99
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>110.871,81</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	225.872,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	64.827,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-161.044,74</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	110.871,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-161.044,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.249.100,08
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>4.198.927,15</b>

### **Analisi del conto del bilancio**

#### **Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.183.587,35	1.409.226,14	1.143.541,73
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.118.554,80	1.890.559,33	2.068.442,17
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	565.656,92	519.941,07	437.883,60
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	574.744,89	338.517,71	483.595,28
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	341.829,67	248.043,55	237.373,02
<b>Totale Entrate</b>		<b>4.784.373,63</b>	<b>4.406.287,80</b>	<b>4.370.835,80</b>
<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.545.255,04	3.532.680,76	3.437.825,00
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.001.106,03	338.516,97	448.992,10
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	124.236,69	129.858,80	135.773,87
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	341.829,67	248.043,55	237.373,02
<b>Totale Spese</b>		<b>5.012.427,43</b>	<b>4.249.100,08</b>	<b>4.259.963,99</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>-228.053,80</b>	<b>157.187,72</b>	<b>110.871,81</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>698.214,95</b>	<b>698.214,95</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>470.161,15</b>	<b>855.402,67</b>	<b>110.871,81</b>

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	2.958.007,82
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	4.247.806,12
	Anno 2011	3.515.245,95

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	<b>3.573.686,63</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,07%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	<b>539.000,00</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>539.000,00</b>
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	530.000,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	50.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	184.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	<b>296.000,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>296.000,00</b>

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	3.649.867,50
riscossioni titolo IV al <i>netto esclusioni</i>	638.608,70
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.288.476,20</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	3.437.825,00
pagamenti titolo II <i>al netto esclusioni</i>	353.267,67
<b>Totale spese finali</b>	<b>3.791.092,67</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>497.383,53</b>

<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)</b>	<b>201.383,53</b>
--	-------------------

Tab. 14 THIESI	2014
<b>Obiettivo programmatico (A)</b>	<b>296.000,00</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	3.649.867,50
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	638.608,70
<b>totale entrate finali</b>	<b>4.288.476,20</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	3.437.825,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	353.267,67
<b>totale spese finali</b>	<b>3.791.092,67</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>497.383,53</b>
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 (C)	0,00
pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4-ter c.6 legge 16/2012 (D)	0,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0,00
<b>Saldo obiettivo finale (F = A + E)</b>	<b>296.000,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)</b>	<b>201.383,53</b>

L'ente ha provveduto in data 24.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

*Nell'ipotesi di mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015 trovano applicazione le seguenti sanzioni:*

- a) *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;*
- b) *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- c) *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- d) *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- e) *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- f) *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- g) *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).*

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15 THIESI

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	665.780,82	420.719,00	194.763,11
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	41.606,53	17.353,27	8.259,45
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	27.054,24	27.666,94	26.056,90
Imposta comunale sulla pubblicità	687,00	596,00	579,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Addizionale su consumi di E.E.	18.362,66	1.526,04	0,00
Altre imposte	535,11	319,73	441,96
<b>Totale categoria I</b>	<b>754.026,36</b>	<b>468.180,98</b>	<b>230.100,42</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	7.226,95	30.660,57	42.919,90
TARI 2014 (TARSU 2012, TARES 2013)	356.594,00	494.775,24	504.777,00
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	44.752,85	1.439,25	54.097,16
Altre tasse	20.046,90	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>428.620,70</b>	<b>526.875,06</b>	<b>601.794,06</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	940,29	827,06	829,63
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	413.343,04	310.817,62
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>940,29</b>	<b>414.170,10</b>	<b>311.647,25</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.183.587,35</b>	<b>1.409.226,14</b>	<b>1.143.541,73</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	49.365,00	8.259,45	16,73%	8.259,46	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	41.430,31	54.097,16	130,57%	14.144,16	26,15%
Recupero evasione altri tributi	5.100,00	5.047,18	98,96%	5.047,18	100,00%
<b>Totale</b>	<b>95.895,31</b>	<b>67.403,79</b>	<b>70,29%</b>	<b>27.450,80</b>	<b>40,73%</b>

Tributo	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
ICI/IMU	24.037,36	41.606,53	17.353,27	8.259,45
T.A.R.S.U.	3.886,47	44.752,82	1.439,25	54.097,16
ALTRE	0,00	0,00	0,00	5.047,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 19 THIESI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	29.039,97	100,00%
Residui riscossi nel 2014	866,76	2,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.173,21	97,02%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	39.952,99	
Residui totali	39.952,99	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
17.000,00	25.189,41	44.494,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			Tab. 21 THIESI
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	0,00%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio			

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo		
Tab. 22 THIESI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.013,42	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.013,42	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo</b>			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		1.013,42	100,00%
Residui riscossi nel 2014		1.013,42	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	560.809,34	209.423,20	511.795,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.438.577,73	1.655.413,72	1.455.531,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	89.665,00	21.722,41	101.115,35
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.502,73	4.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.118.554,80</b>	<b>1.890.559,33</b>	<b>2.068.442,17</b>

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	318.068,09	381.595,34	326.335,67
Proventi dei beni dell'ente	109.289,43	106.680,70	94.572,56
Interessi su anticip.ni e crediti	19.710,08	1.026,36	286,62
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	118.589,32	30.638,67	16.688,75
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>565.656,92</b>	<b>519.941,07</b>	<b>437.883,60</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

(Nel caso in cui non sussistessero tali condizioni occorrerebbe riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale</i>					
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	69.883,92	121.405,18	-51.521,26	57,56%	
Comunità alloggio Anziani	233.826,19	335.959,99	-102.133,80	69,60%	
Assistenza domiciliare anziani	2.074,01	69.679,39	-67.605,38	2,98%	
Soggiorno vacanze minori	2.972,14	10.000,00	-7.027,86	29,72%	
Servizio ludico ricreativo minori	850,00	13.614,00	-12.764,00	6,24%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>309.606,26</b>	<b>550.658,56</b>	<b>-241.052,30</b>	<b>56,22%</b>	

<i>Servizi indispensabili</i>					
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0%	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0%	
Nettezza urbana	504.777,00	506.687,35	1.910,35	99,62%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0%	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
accertamento	3.341,71	2.284,69	2.368,66
riscossione	0,00	0,00	2.229,86
%riscossione	0,00	0,00	94,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	3.341,71	0,00	2.368,66
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	115,60	100,00%
Residui riscossi nel 2014	115,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

	Accertamento 2011	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	850,00	2.248,69	2.248,69
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sul punto il revisore rammenta che l'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata: a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014, costituite prevalentemente da fitti attivi da beni immobili di proprietà comunale, sono diminuite di Euro 12.108,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 a seguito della "riduzione automatica" nella misura del 15 % del canone di locazione degli immobili affittati alla pubblica amministrazione, stato ed enti pubblici, come previsto dall'art. 24 del DL 66/2014 comma 4.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	30.729,19	100,00%
Residui riscossi nel 2014	26.120,50	85,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.608,69	15,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	703.628,05	692.572,08	682.664,18
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	393.582,24	370.532,47	386.984,36
03 - Prestazioni di servizi	1.855.996,34	1.967.203,26	1.962.585,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	387.990,71	340.768,78	252.271,80
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	141.934,35	136.312,24	130.397,17
07 - Imposte e tasse	52.383,99	19.791,93	19.104,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.739,36	5.500,00	3.818,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.545.255,04</b>	<b>3.532.680,76</b>	<b>3.437.825,00</b>

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

*(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e*

2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge);

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*(Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*(I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014).*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

**Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562)**

anno	Importo
2011	633.919,62
2012	715.234,07
2013	668.691,10
2014	707.202,00

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	674.394,40	682.664,18
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	34.252,65	19.104,38
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>708.647,04</b>	<b>701.768,56</b>
spese escluse	36.032,11	37.972,26
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>672.614,93</b>	<b>663.796,30</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.531.060,58</b>	<b>3.437.825,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>14,27%</b>	<b>16,03%</b>

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	524.358,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	149.204,05
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	19.104,38
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.801,60
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.300,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
18	Altre spese (specificare):	0,00
<b>Totale</b>		<b>701.768,56</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	importo
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.300,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	33.929,49
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	1.742,77
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	<b>Totale</b>	
		<b>37.972,26</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	16	16	15
spesa per personale	749.423,14	708.202,41	682.664,18
spesa corrente	3.545.255,04	3.532.680,76	3.437.825,00
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.838,95</b>	<b>44.262,65</b>	<b>45.510,95</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>21,14%</b>	<b>20,05%</b>	<b>19,86%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	59.190,08	59.190,08	59.778,29
Risorse variabili	14.810,98	14.810,98	4.310,98
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	-624,27
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>74.001,06</b>	<b>74.001,06</b>	<b>63.465,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,52%	10,52%	0,00%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

*(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).*

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro*

*dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 76.268,63

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5% per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l.66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla

limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 130.937,17 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,66%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,61%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
519.185,46	519.185,46	448.992,10	-70.193,36	-13,52%

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
- altre risorse	0,00	
<i>Parziale</i>		<u>0,00</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	356.861,00	
- contributi di altri	12.240,18	
- altri mezzi di terzi	114.494,10	
<i>Parziale</i>		<u>483.595,28</u>
<b>Totale risorse</b>		<b>483.595,28</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>448.992,10</b>
<b>Saldo di competenza gestione c/capitale</b>		<b>34.603,18</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

**Servizi per conto terzi**

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Iaa. 38 IHI-SI

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.238,18	63.638,24	72.238,18	63.638,24
Ritenute erariali	229.386,62	137.314,38	229.386,62	137.314,38
Altre ritenute al personale terzi	15.164,46	15.489,33	15.164,46	15.489,33
Depositi cauzionali	1.282,63	2.807,25	1.282,63	2.807,25
Fondi per il Servizio economico	6.003,03	6.003,03	6.003,03	6.003,03
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	19.797,91	23.294,12	19.797,91	23.294,12
<b>Totall</b>	<b>341.829,67</b>	<b>237.373,02</b>	<b>341.829,67</b>	<b>237.373,02</b>

Iaa. 38 IHI-SI

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.238,18	63.638,24	72.238,18	63.638,24
Ritenute erariali	229.386,62	137.314,38	229.386,62	137.314,38
Altre ritenute al personale terzi	15.164,46	15.489,33	15.164,46	15.489,33
Depositi cauzionali	1.282,63	2.807,25	1.282,63	2.807,25
Fondi per il Servizio economico	6.003,03	6.003,03	6.003,03	6.003,03
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	19.797,91	23.294,12	19.797,91	23.294,12
<b>Totall</b>	<b>341.829,67</b>	<b>237.373,02</b>	<b>341.829,67</b>	<b>237.373,02</b>
<b>Totall</b>	<b>611.451,16</b>	<b>421.137,80</b>	<b>611.451,16</b>	<b>421.137,80</b>

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

entrate: - Entrate per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni. (Elezioni del Parlamento Europeo del 25.05.2014 € 8.440,80 – Elezioni Regionali del 16.02.2014 € 7.233,32);

- ISTAT INDAGINE STATISTICA -IMF-USO DEL TEMPO (€ 2.640,00)

spese: - Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni. (Elezioni del Parlamento Europeo del 25.05.2014 € 8.440,80 – Elezioni Regionali del 16.02.2014 € 7.233,32);

- ISTAT INDAGINE STATISTICA -IMF-USO DEL TEMPO (€ 2.640,00)

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,81%	3,57%	3,61%

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.555.999,21	2.431.762,52	2.301.903,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-124.236,69	-129.858,80	-135.774,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.431.762,52</b>	<b>2.301.903,72</b>	<b>2.166.129,72</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.047	3.047	3.047
Debito medio per abitante	798,08	755,47	710,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	147.278,45	141.934,35	130.397,17
Quota capitale	118.892,59	124.236,69	135.773,87
<b>Totale fine anno</b>	<b>266.171,04</b>	<b>266.171,04</b>	<b>266.171,04</b>

**tasso medio indebitamento**

Indebitamento inizio esercizio	2.301.903,72
Oneri finanziari	130.397,17
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>5,66%</b>

**incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2013	2014
Interessi passivi	147.278,45	141.934,35
entrate correnti	3.819.726,54	3.934.874,44
% su entrate correnti	3,86%	3,61%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013;

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati,

**Contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Tab. 47 THIESI

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.187.805,73	684.349,75	99.483,13	403.972,85	34,01%	384.202,07	788.174,92
Titolo II	182.290,26	133.897,11	-2.754,10	51.147,25	28,06%	1.133.956,17	1.185.103,42
Titolo III	228.408,51	99.268,10	129.140,41	0,00	0,00%	57.923,47	57.923,47
<b>Gest. Corrente</b>	<b>1.598.504,50</b>	<b>917.514,96</b>	<b>225.869,44</b>	<b>455.120,10</b>	<b>28,47%</b>	<b>1.576.081,71</b>	<b>2.031.201,81</b>
Titolo IV	3.591.046,94	303.383,68	-0,01	3.287.663,27	91,55%	101.000,00	3.388.663,27
Titolo V	80.459,36	0,00	-5,66	80.465,02	100,01%	0,00	80.465,02
<b>Gest. Capitale</b>	<b>3.671.506,30</b>	<b>303.383,68</b>	<b>-5,67</b>	<b>3.368.128,29</b>	<b>91,74%</b>	<b>101.000,00</b>	<b>3.469.128,29</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	20.568,88	6.000,00	8,67	14.560,21	70,79%	10.532,22	25.092,43
<b>Totale</b>	<b>5.290.579,68</b>	<b>1.226.898,64</b>	<b>225.872,44</b>	<b>3.837.808,60</b>	<b>72,54%</b>	<b>1.687.613,93</b>	<b>5.525.422,53</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.032.479,37	1.133.136,46	64.159,45	835.183,46	41,09%	1.082.509,87	1.917.693,33
C/capitale Tit. II	5.830.271,77	446.915,34	1,24	5.383.355,19	92,33%	443.157,26	5.826.512,45
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	10.265,59	2.203,10	667,01	7.395,48	72,04%	2.637,09	10.032,57
<b>Totale</b>	<b>7.873.016,73</b>	<b>1.582.254,90</b>	<b>64.827,70</b>	<b>6.225.934,13</b>	<b>79,08%</b>	<b>1.528.304,22</b>	<b>7.754.238,35</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48 THIESI

<b>Maggiori residui attivi</b>	<b>0,00</b>
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	0,00
<b>Minori residui attivi</b>	<b>0,00</b>
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>Minori residui passivi</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>0,00</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Tab. 48/a THIESI

Gestione corrente	-161.709,99
Gestione in conto capitale	6,91
Gestione servizi c/terzi	658,34
Gestione vincolata	0,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-161.044,74</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	1.187.805,73	228.408,51	3.591.046,94	20.568,88
Residui riscossi	684.349,75	99.268,10	303.383,68	6.000,00
Residui stralciati o cancellati	99.483,13	129.140,41	-0,01	8,67
Residui da riscuotere al 31/12/2014	403.972,85	0,00	3.287.663,27	14.560,21

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti di entità più rilevante.

*La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.*

*Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n.192 e n.70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n.138 del 2013).*

*La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). "*

Per tali residui questo Organo, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile per un importo corrispondente.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49 THIESI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	94.150,73	71.749,00	70.271,71	65.289,94	102.511,47	384.202,07	788.174,92
di cui Tarsu	94.150,73	68.490,00	67.698,94	62.663,10	92.750,76	247.115,33	632.868,86
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	4.199,06	8.177,62	1,00	38.769,57	1.133.956,17	1.185.103,42
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.923,14	57.923,14
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	94.150,73	75.948,06	78.449,33	65.290,94	141.281,04	1.576.081,38	2.031.201,48
Titolo IV	2.381.767,98	663.647,91	28.903,99	130.537,83	82.805,56	101.000,00	3.388.663,27
di cui trasf. Stato	29.785,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.785,08
di cui trasf. Regione	2.351.982,90	663.647,91	27.000,00	130.537,83	82.805,56	101.000,00	3.356.974,20
Titolo V	10.027,72	70.437,30	0,00	0,00	0,00	0,00	80.465,02
Tot. Parte capitale	2.391.795,70	734.085,21	28.903,99	130.537,83	82.805,56	101.000,00	3.469.128,29
Titolo VI	5.412,93	5.916,58	586,74	2.643,86	0,00	10.532,22	25.092,33
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.491.359,36</b>	<b>815.949,85</b>	<b>107.940,06</b>	<b>198.472,63</b>	<b>224.086,60</b>	<b>1.687.613,60</b>	<b>5.525.422,10</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	269.383,37	163.449,20	45.862,82	113.176,10	243.311,97	1.082.509,87	1.917.693,33
Titolo II	3.171.380,94	1.016.301,92	389.949,81	553.242,38	252.480,14	443.157,26	5.826.512,45
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	3.870,28	1.080,00	763,29	605,00	1.076,91	2.637,09	10.032,57
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.444.634,59</b>	<b>1.180.831,12</b>	<b>436.575,92</b>	<b>667.023,48</b>	<b>496.869,02</b>	<b>1.528.304,22</b>	<b>7.754.238,35</b>

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50 THIESI

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

**Evoluzione debiti fuori bilancio**

Tab. 51 THIESI

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
<b>incidenza debiti FB su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
3.867.799,07	3.819.726,54	3.649.867,50
0,00%	0,00%	0,00%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

*L'organo di revisione provvederà a verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).*

**Rapporti con organismi partecipati****Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'Ente possiede due partecipazioni societarie, minoritarie, nei seguente organismi:

denominazione	data ingresso	capitale sociale	% di partecipazione	quota € di partecipazione	tipo partecipazione
Consorzio di Gestione srl Inquinazione	09/07/09	10.375,00	74,99990	7.746,74	dirigente
Abanna S.p.a	28/12/04	114.375.783,00	0,07790	89.515,00	altra
Lagudom Gioiosa S.D. a R.L.	26/05/09	57.000,00	0,06754	500,00	altra
Industria ALIM S.D. a R.L.	07/05/09	44.307,26	2,47647	1.079,00	altra
S.L.L. Sardegna NO S.C. a R.L.	12/05/09	56.373,02	0,53050	530,72	altra
			totale	90.364,46	

Questi organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è acquisito agli atti della pratica del bilancio di previsione.

Per ciascuno dei predetti organismi sono stati verificati gli adempimenti per i quali l'Ente partecipante è tenuto, eventualmente, ad assumere decisioni sussistendone la necessità. Salvo quanto riportato all'ultimo punto dei seguenti aspetti, l'Ente al momento non è tenuto ad adottare particolari provvedimenti, quali:

- Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate
- Riduzione compensi CdA

- 3) Accantonamento a copertura di perdite
- 4) Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi
- 5) Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Relativamente a questo punto si segnala che L'ente non ha approvato entro il 31/3/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Questo organo di revisione ha sollecitato l'Ente in ordine al presente adempimento ed a breve il Consiglio verrà convocato per deliberare in conformità.

L'ente, oltre alle predette partecipazioni societari possedute, fa parte dell'Unione dei comuni del Meylogu con sede a Bonorva e che raggruppa complessivamente n.11 comuni

## **Tempestività pagamenti**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

Mese	Adempimento
- Luglio	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 17
- Agosto	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 8
- Settembre	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 15
- Ottobre	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 14
- Novembre	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 15
- Dicembre	Ritardo nei pagamenti: n giorni - 22

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economo	Sig.ra Maria Vittoria Tanca
Concessionari	Equitalia Nord Spa, Equitalia Centro Spa, Equitalia Sud Spa

<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b>
-----------------------------------

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, ricorrendone le condizioni, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 THIESI

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	4.129.300,56	4.100.039,75	3.649.580,88
<i>B Costi della gestione</i>	3.675.141,90	3.672.429,09	3.303.609,83
<b>Risultato della gestione</b>	<b>454.158,66</b>	<b>427.610,66</b>	<b>345.971,05</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>454.158,66</b>	<b>427.610,66</b>	<b>345.971,05</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-122.224,27	-135.285,88	-130.110,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-245.099,56	-91.684,52	-199.863,98
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>86.834,83</b>	<b>200.640,26</b>	<b>15.996,52</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>
-----------------------------

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63 THIESI

<b>Attivo</b>	<b>31/12/13</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/14</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	71.638,63		71.638,63
Immobilizzazioni materiali	22.779.865,86	370.452,07	-221.664,08	22.928.653,85
Immobilizzazioni finanziarie	120.547,46	0,00	0,00	120.547,46
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.900.413,32</b>	<b>442.090,70</b>	<b>-221.664,08</b>	<b>23.120.839,94</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.090.983,58	460.715,29	-226.064,44	5.325.634,43
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.934.777,34	-403.794,16		2.530.983,18
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.025.760,92</b>	<b>56.921,13</b>	<b>-226.064,44</b>	<b>7.856.617,61</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>30.926.174,24</b>	<b>499.011,83</b>	<b>-447.728,52</b>	<b>30.977.457,55</b>
Conti d'ordine	5.906.755,87	-15.421,90	-1,24	5.891.332,73
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	7.961.869,93	189.719,20	-161.243,65	7.990.345,48
Conferimenti	18.576.852,35	483.595,28	-221.664,07	18.838.783,56
Debiti di finanziamento	2.301.903,72	-135.773,87	5,66	2.166.135,51
Debiti di funzionamento	2.056.479,37	-50.626,59	-64.159,45	1.941.693,33
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	29.068,87	12.097,81	-667,01	40.499,67
<b>Totale debiti</b>	<b>4.387.451,96</b>	<b>-174.302,65</b>	<b>-64.820,80</b>	<b>4.148.328,51</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>30.926.174,24</b>	<b>499.011,83</b>	<b>-447.728,52</b>	<b>30.977.457,55</b>
Conti d'ordine	5.906.755,87	-15.421,90	-1,24	5.891.332,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono le spese straordinarie su beni di terzi per euro 71.638,63

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

### Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64 THIESI

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	370.452,07	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	221.664,08
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>370.452,07</b>	<b>221.664,08</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

denominazione	data ingresso	capitale versato	% di partecipazione	quota € di partecipazione	tipo partecipazione	voce S.P.	importo voce S.P.
Consorzio di Gestione srl in liquidazione	09/07/09	10.329,00	74,99990	7.746,74	di controllo	A <sub>9</sub> , III, V <sub>9</sub> , VI	7.746,74
Aobenna S.p.a.	28/12/04	114.775.783,00	0,07700	89.515,00	altro	A <sub>9</sub> , III, V <sub>9</sub> , VI	91.617,72
Legidom Gioiario S.C. a r.l.	25/05/08	52.000,00	0,06754	500,00	altro		
Industria ALIM S.C. a r.l.	07/05/08	44.967,76	2,47247	1.079,00	altro		
S.I.I. Sardegna NO S.C. a r.l.	12/05/08	56.373,02	0,53050	530,73	altro		
<b>totale</b>				<b>90.364,46</b>			

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Valore risultante dalla quota di patrimonio netto nella partecipata:

denominazione	dati al	Patrimonio Netto	n. Azioni/Quote	Valore per Azione o Quota	tipo partecipazione	voce S.P.	importo voce S.P.
Consorzio di Gestione srl in liquidazione	31/12/13	- 66.547,00	1,33	- 49.910,15	di controllo	A <sub>9</sub> , III, V <sub>9</sub> , VI	- 49.910,15
Aobenna S.p.a.	31/12/13	104.443.853,00	1.282,70	81.457,00	altro	A <sub>9</sub> , III, V <sub>9</sub> , VI	83.860,86
Legidom Gioiario S.C. a r.l.	31/12/13	52.000,00	104,00	500,00	altro		
Industria ALIM S.C. a r.l.	31/12/13	57.482,00	41,33	1.390,76	altro		
S.I.I. Sardegna NO S.C. a r.l.	31/12/13	56.775,00	185,36	533,10	altro		
<b>totale</b>				<b>33.969,68</b>			
<b>differenza</b>							<b>65.404,78</b>

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

**credito verso l'Erario per iva**

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>2.190,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	192,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>1.998,00</b>

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**A. Patrimonio netto

La differenza di Euro 12.479,03 fra risultato economico (€ 15.996,52) e variazione del netto patrimoniale (€ 28.475,03) corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti .

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevati dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione per euro 0,00.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte

corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente non è tenuto alla presentazione del referto sul controllo di gestione.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio latenti, passività potenziali).

Sassari, 17 giugno 2015

L'Organo di Revisione  
Revisore Unico  
F.to *Dott. Pietro Nurra*